

LICEO CLASSICO LINGUISTICO SCIENTIFICO
SCUOLA MARIA AUSILIATRICE
Via Dalmazia, 12 - 00198 Roma

☎ 06 844 0211 ✉

segreteria@dalmazia@tiscali.it

Cod. Scuola RMPC08500A

Distretto X - 2° Municipio

ignsegret@dalmazia@sicurezza postale.it –

U.R.L. <http://www.mauxroma.edu.it>



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5a Scientifico

Anno Scolastico 2025/2026

*“Ma come si possono rianimare questi miei cari giovani,
perché riprendano l'antica vivacità, allegrezza, espansione?”*

Coll'amore!

Amore? Ma i miei giovani non sono amati abbastanza?

Vedo, conosco; ma ciò non basta: ci manca il meglio.

Che cosa manca adunque?

*Che i giovani non solo siano amati,
ma che essi stessi conoscano di essere amati!”*

Don Giovanni Bosco

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p. 4
CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO	p. 6
DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	p. 7
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	p. 9
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	p. 12
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	p. 15
ORIENTAMENTO D.M. 328/2022	p. 16
CLIL E CERTIFICAZIONI IGCSE	p. 17
ATTIVITÀ DI RECUPERO	p. 18

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Scuola "Maria Ausiliatrice", cattolica e salesiana, è una Scuola paritaria che, ai sensi della legge 62/2000, partecipa a pieno titolo al Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione e realizza la propria funzione impegnandosi per il successo scolastico di tutti i suoi studenti, nel rispetto dell'unicità di ciascuno e tenendo fede agli insegnamenti dei fondatori, San Giovanni Bosco e Santa Maria Domenica Mazzarello.

L'Istituto ha sede in via Dalmazia 12, nel quartiere Trieste di Roma (II Municipio) e, accogliendo più di 700 alunni, affronta le sfide e le opportunità del contesto socio culturale complesso in cui è inserita. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la risposta, conforme alla normativa vigente, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa e formativa dei genitori e degli alunni, in coerenza con le Linee Guida dei Sistemi Educativi Nazionale ed Europeo e con il Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Religione, ragione, amorevolezza. Sono questi i principi fondamentali del sistema educativo Salesiano. Un sistema in cui la formazione didattica si unisce a quei valori che accompagneranno i ragazzi per tutta la loro vita. La Scuola Maria Ausiliatrice, dalla scuola dell'Infanzia al Liceo, in coerenza con il carisma della Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice promuove lo sviluppo integrale della persona, in una prospettiva di crescita progressiva potenziando l'identità educativa salesiana in una prospettiva della cittadinanza attiva e responsabile; accompagnando i ragazzi, favorendo un ambiente inclusivo grazie all'individualizzazione e alla personalizzazione degli insegnamenti; innovando le metodologie didattiche, in riferimento soprattutto alla didattica per competenze, digitale e cooperativa; potenziando la padronanza della lingua inglese e di altre lingue europee negli ambiti disciplinari per una formazione internazionale.



INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

"La Scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino" (cfr. Nota MIUR 17.05.2018, prot. n. 1143). Pertanto, la nostra Scuola, ai sensi della normativa vigente e per garantire a tutti gli alunni il successo formativo, propone un progetto mirato per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), offrendo a ciascuno una reale ed effettiva integrazione. Il Piano Annuale per l'Inclusività (come previsto dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013) indica le scelte finalizzate all'attuazione dei percorsi atti al raggiungimento di tali obiettivi.

L'inclusione scolastica, per la Scuola Maria Ausiliatrice, è un principio pedagogico fondamentale dove l'accoglienza non dipende dalla volontà della maggioranza di "integrare" una minoranza, ma si basa sul riconoscimento del diritto universale alla diversità. Si tratta di un processo attivo e continuo che coinvolge l'intera comunità scolastica.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Dall'anno scolastico 2012/2013, la nostra Scuola è stata riconosciuta come *Scuola Accreditata Cambridge International School* da parte di *Cambridge Assessment International Education*. Il programma Cambridge è una proposta educativa che si integra, con diverse modalità, nel *curriculum* di ogni ordine e grado. La Scuola riconosce nella Certificazione Cambridge la possibilità di incrementare il percorso di formazione integrale della persona secondo la tradizione educativa salesiana. Essa offre, infatti, opportunità per formare giovani protagonisti di un mondo sempre più caratterizzato dalla diversità linguistica e culturale, rendendoli cittadini del mondo e introducendoli in una vasta comunità, in quanto tale certificazione è conseguita in 140 Paesi.

Il percorso Cambridge IGCSE si basa sul diploma GCSE (General Certificate of Secondary Education), che gli studenti britannici conseguono al termine del primo ciclo di istruzione secondaria. La certificazione IGCSE rappresenta la versione internazionale di tale diploma ed è riconosciuta a livello globale.

Il percorso Cambridge è integrato nel regolare percorso di studi e si sviluppa all'interno delle ore curricolari e di potenziamento previste dal quadro orario dei diversi indirizzi di studio. Gli studenti vengono preparati durante le attività didattiche ordinarie a sostenere gli esami nelle discipline prescelte, secondo gli standard e i programmi definiti da Cambridge Assessment International Education.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Già dal 2006 la nostra Scuola dispone di un Sistema di Gestione Qualità. La certificazione, attualmente rilasciata dall'Ente Agiqualitas secondo la normativa UNI EN ISO 9001/2015, si riferisce alle attività di progettazione, programmazione ed attuazione dei servizi educativi relativamente alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di Primo e di Secondo grado con indirizzo Classico, Scientifico e Linguistico. Tale sistema di gestione è finalizzato al monitoraggio e al miglioramento continuo, per la soddisfazione di tutte le parti coinvolte e per il raggiungimento delle priorità che l'Istituto si pone, come dichiarato nel Rapporto di Autovalutazione (cfr. DPR 28 marzo 2013, n. 80).

CURRICULUM DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso formativo e didattico proposto è in linea con la normativa vigente e con il Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane ed è finalizzato alla formazione integrale dell'alunno nell'ambito del profilo educativo e culturale, che si articola in quattro ambiti: identità personale, orientamento e progetto di vita, convivenza civile, assi culturali. In particolare, questi ultimi costituiscono la trama su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (cfr. testo del Decreto sull'Obbligo di Istruzione del 22 agosto 2007).

La scuola è attenta alla personalizzazione degli apprendimenti con la scelta di potenziare alcuni contenuti caratterizzanti gli indirizzi di studio. Per il Liceo Scientifico è stato scelto il potenziamento dell'ambito matematico ed economico, perseguito attraverso l'incremento del monte-ore di matematica e l'introduzione nel triennio dell'insegnamento di diritto e economia. Inoltre la scuola :

- Usa le procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie del pensiero e del metodo di indagine scientifici.

- Partendo dall'osservazione della realtà, ricava leggi, elabora ed utilizza modelli per l'interpretazione di fenomeni.
- Analizza le connessioni che permettono di descrivere fenomeni diversi in modo unificato attraverso opportuni strumenti matematici e opportuni modelli.

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

	ORE BIENNIO		ORE TRIENNIO		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4**	4**	4**
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)	4*	4*	4*	4*	4*
STORIA E GEOGRAFIA (biennio)	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2***	2***	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DIRITTO/ECONOMIA	-	-	1***	1***	1
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3*	3	3
	ORE BIENNIO		ORE TRIENNIO		
MATEMATICA	5	5	5	5	5****
FISICA	3	3	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2**	2**	1
Totale settimanale	31	31	33	33	34

* un'ora di inglese è in compresenza del lettore madrelingua

** un'ora di religione è in compresenza con italiano

*** un'ora di diritto/economia/educazione civica è in compresenza con Storia

**** un'ora di matematica è extracurriculare di potenziamento

Discipline opzionali scelte dalla scuola: Diritto/Economia

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Le progettazioni delle singole discipline sono state articolate in Unità di Apprendimento, discusse ed approvate dal Consiglio di Classe a settembre.

Con particolare riferimento agli anni scolastici del Triennio, i docenti hanno progettato il piano culturale della classe in una logica di interdisciplinarietà, con l'intento di sollecitare l'interesse degli allievi e di promuovere eventuali iniziative di ricerca autonoma da parte degli stessi. In particolare,

si sottolinea la scelta del Consiglio di incentivare i percorsi di FSL (ex PCTO), di *Outdoor Education*, di *Service Learning* e di Educazione Civica, nella prospettiva di una formazione alla cittadinanza critica e responsabile.

Tutti i membri del Consiglio di Classe hanno cercato di tener sempre presenti i diversi livelli di conoscenze e di competenze, oltre alle diverse attitudini all'apprendimento. Sono state applicate strategie volte a stimolare gli studenti nel loro percorso formativo, evidenziando le loro potenzialità e valorizzando i miglioramenti conseguiti rispetto a situazioni di partenza a volte lacunose.

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo dei livelli raggiunti, ma anche della partecipazione all'attività didattica e soprattutto dei relativi progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza, alle sue capacità ed alla sua situazione personale.

Nel corso del quinquennio sono state promosse costanti attività volte al recupero e al sostegno per gli studenti che mostravano maggiori difficoltà.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'azione didattica ha cercato di assumere una dimensione progettuale che:

- ha privilegiato il percorso della problematizzazione e della ricerca-azione, per rendere tutti i soggetti protagonisti del processo formativo;
- ha favorito e sollecitato la motivazione, gli interessi, la curiosità degli alunni;
- ha promosso un apprendimento globale, incoraggiando a vivere l'insuccesso come possibilità di riorientamento del percorso;
- ha promosso le competenze inerenti all'orientamento e alla valutazione e autovalutazione del percorso.

L'azione didattica ha integrato diverse strategie per promuovere il successo formativo: *cooperative learning*, *problem solving*, *flipped classroom*, *service learning*, *project work*, *outdoor education*, *debate*, esperienze di viaggio e scambi culturali.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Quest'anno, l'accompagnamento pastorale dei licei si articola su due fronti. In primo luogo, si inserisce attivamente nel progetto "CiSto", partecipando ai Sabati Didattici e, in particolare, alle giornate di spiritualità, offrendo così ai ragazzi l'opportunità di riflettere sui grandi temi della vita e di sviluppare una coscienza critica. In secondo luogo, si impegna a valorizzare le feste e gli eventi, in particolare i tradizionali "Buongiorno" salesiani, momenti di incontro e di confronto che, attraverso testimonianze ed esperienze significative, alimentano la crescita personale e spirituale degli studenti. Per garantire una cura attenta e personalizzata di ogni evento, è stata istituita una Commissione Pastorale, alla quale tutti i docenti sono invitati a partecipare, contribuendo con le proprie competenze e passioni. In questo modo, l'azione pastorale diventa un elemento centrale della vita scolastica, promuovendo la formazione integrale di ogni studente e favorendo la costruzione di una comunità educante sempre più coesa.

Il progetto "CiSto" rappresenta un pilastro fondamentale del nostro piano educativo-pastorale, offrendo agli studenti un'opportunità unica di crescita integrale. Attraverso un percorso formativo ricco e diversificato, mirato a sviluppare le competenze chiave e i valori cristiani, i ragazzi sono guidati a scoprire i propri talenti, a sviluppare un senso critico e a diventare cittadini attivi e responsabili. Le attività proposte, come i sabati didattici, i progetti di service learning e le giornate

tematiche, accompagnano i ragazzi a scoprire i propri talenti, ad approfondire la conoscenza di sé e degli altri, e a costruire un progetto di vita coerente con i propri valori.

In particolare:

PAROLA CHIAVE	OBIETTIVO	CONTENUTI FORMATIVI	LIFE SKILLS E COMPETENZE
<p>RESPONSABILITÀ</p> <p>“Ognuno di noi ha la responsabilità di rendere il mondo un posto migliore.”</p> <p>Martin Luther King Jr.</p>	<p>Promuovere azioni consapevoli e scelte responsabili a favore del bene comune, che siano indicative del proprio progetto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il valore della libertà. ● Il concetto di vocazione e di progetto di vita. ● La responsabilità verso il creato e il bene comune. ● Etica e bioetica ● Orientamento: università e formazione professionale. ● Temi di attualità (conflitti e pace, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza ● Pensiero critico e creativo ● Prendere decisioni ● Risolvere problemi ● Esprimere giudizi autonomi rispetto a tematiche di etica e bioetica. <ul style="list-style-type: none"> ● Adottare comportamenti responsabili per la società e per la tutela dell’ambiente. ● Valorizzare la giustizia, l’equità, l’uguaglianza e la preminenza del diritto. ● Utilizzare con consapevolezza e dimestichezza gli strumenti digitali a disposizione.

Queste le attività previste nei nove sabati didattici dell’a.s. 2025-2026:

Data	Attività
20 settembre	Giornata di accoglienza: Responsabilita’ civile e politica, incontro a S. Andrea al Quirinale Gigi De Palo e giro delle sedi istituzionali
18 ottobre	Inaugurazione Anno Scolastico, presso la parrocchia S. Maria Della Speranza
08 novembre	Conferenza a scuola “La responsabilita’ della testimonianza” conferenza su Pier Giorgio Frassati, Antonio Gramsci e Alberto Cardosi con il divulgatore scientifico Matteo Abozzi e la promotrice dell’associazione “A. Cardosi” Adriana De Sanctis
13 dicembre	Giornata di Spiritualita’ in preparazione al Natale presso Greccio
10 gennaio	Simulazione prima prova d’esame
28 febbraio	Simulazione seconda prova d’esame
28 marzo	prove Invalsi
18 aprile	Percorso itinerante su Aldo Moro
09 maggio	Giornata di spiritualita’

In aggiunta a queste attività svoltesi di sabato, si segnala la partecipazione della classe al viaggio d'istruzione della durata di quattro giorni a Monaco di Baviera, Fussen e Neuschwanstein, con visita al Campo di concentramento di Dachau (3-7 febbraio).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una remimente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, maturando in ogni allievo la capacità di autovalutazione. Pertanto, la valutazione è uno dei momenti essenziali della nostra didattica, che ci permette di verificare l'efficacia delle nostre azioni e il grado di apprendimento degli allievi. I processi valutativi consentono all'alunno di sviluppare la conoscenza di sé, la consapevolezza dei propri procedimenti logici, la possibilità di orientare e auto-orientare ogni scelta. La valutazione di tipo sommativo e periodico degli allievi di tutte le classi è espressa dal Consiglio di Classe alla fine di ogni Periodo Intermedio.

Per la valutazione dei risultati degli allievi, ciascun docente effettua verifiche diversificate nella tipologia (prove scritte, orali e pratiche, simulazioni in lingua, approfondimenti con relativa consegna di elaborati...). Sono inoltre oggetto di valutazione tutte le esperienze ed attività didattiche (visite culturali, esperienze pratiche, incontri con esperti su tematiche particolari...) e la propositività e pertinenza degli interventi in aula.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, in rispetto alla legge del 1° ottobre 2024, n. 150, il Consiglio di Classe nel caso di valutazione inferiore a sei decimi, delibera la non ammissione all'esame di Stato; nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi "assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo".

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
5	L'allievo/a si è reso responsabile di gravi mancanze disciplinari (ripetute offese alla dignità della persona umana, introduzione, uso e commercio di sostanze stupefacenti, episodi di violenza o sopraffazione nei confronti di coetanei come bullismo e cyberbullismo), incorrendo in sanzioni gravi che hanno pregiudicato il dialogo educativo; ha manifestamente dimostrato di non accettare il progetto educativo e di non voler rispettare le regole della scuola fino ad integrare con la sua condotta gli estremi del reato penale. L'allievo/a ha reiterato qualcuno dei comportamenti descritti per il voto 6.	Valutazione assolutamente negativa e pregiudicante.
6	L'allievo/a non è corretto o non è educato nei rapporti interpersonali, risulta nel complesso disattento in modo costante alle lezioni, con	Valutazione molto negativa

	<p>costante disattenzione o abituali atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative.</p> <p>L'allievo/a è stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non manifesta una piena capacità di gestione di sé. È stato oggetto di provvedimenti disciplinari gravi anche come somma di richiami e note disciplinari non ha dato prova di accettazione del richiamo e volontà di ravvedersi. L'allievo/a ha commesso atti vandalici gravi o furti o ha fumato ripetutamente negli ambienti interni o esterni della scuola o ha prodotto foto/video negli ambienti della scuola.</p>	
7	<p>L'allievo/a occasionalmente non è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, risulta nel complesso disattento in modo costante alle lezioni e limitata appare l'applicazione nel lavoro in classe, con costante disattenzione o reiterati atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o delle attività formative.</p> <p>L'allievo/a è stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non sempre manifesta una piena capacità di gestione di sé. È stato oggetto di provvedimenti disciplinari a volte anche gravi anche come somma di richiami e note disciplinari nei quali non sempre ha dato prova di accettazione del richiamo.</p> <p>I suoi ritardi sono abituali o ha usato più volte il cellulare seppure richiamato o l'iPad per usi non didattici riportando diversi richiami fino alla nota disciplinare. Ha commesso atti vandalici non gravi (non rispetto delle attrezzature scolastiche, gettare i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori) o ha imprecato pubblicamente.</p>	Valutazione non positiva
8	<p>L'allievo/a è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, risulta nel complesso non molto attento alle lezioni e limitata appare l'applicazione nel lavoro in classe, con distrazioni frequenti od occasionali atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative.</p> <p>L'allievo/a è stato a volte richiamato verbalmente e non sempre manifesta una piena capacità di gestione di sé. Oppure è stato oggetto di provvedimenti disciplinari non gravi e/o occasionali nei quali ha dato prova di accettazione del richiamo.</p>	Valutazione positiva
9	<p>L'allievo/a è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, partecipa abbastanza attivamente con un'attenzione abbastanza costante alle lezioni e alle attività formative, manifestando solo occasionali distrazioni. Il suo impegno scolastico è buono. Manifesta una buona capacità nella gestione di sé e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole. Nei pochi casi di richiamo sa immediatamente riassumere un comportamento adeguato al contesto scolastico. Malgrado si registri qualche episodio di non puntualità negli impegni e nei doveri scolastici si mostra collaborativo e solidale con i compagni.</p>	Valutazione molto positiva
10	<p>L'allievo/a è corretto e solidale nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, partecipa attivamente alle attività educative e didattiche, lavora in classe e a casa con applicazione. Il suo impegno scolastico è ottimo come anche la sua socializzazione. Manifesta un'ottima capacità nella gestione di sé ed è disponibile agli altri. La sua adesione al regolamento e al profilo dello studente salesiano è stata occasione di testimonianza per gli altri compagni.</p>	Valutazione eccellente

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Come stabilito dal Regolamento dell'Esame di Stato, ad ogni studente del triennio nello scrutinio finale è assegnato un credito scolastico sulla base della tabella di seguito riportata. La somma dei crediti ottenuti nel triennio costituisce il credito scolastico, per un totale massimo di 40 punti, parte del punteggio finale dell'Esame di Stato che è fissato nel massimo a 100.

L'attribuzione del credito scolastico avviene ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e le tabelle del credito per le classi terze e quarte sono le seguenti:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti (M)	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nell'attribuzione del credito scolastico si considera la media dei voti, limitatamente alla cosiddetta banda di oscillazione. Il credito scolastico deve essere espresso con un voto intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media ("M") dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

In rispetto alla legge del 1° ottobre 2024, n. 150 il Consiglio di Classe prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi.

Si procede all'attribuzione del credito più alto nella banda di oscillazione qualora siano presenti i seguenti indicatori:

Indicatori	Peso
Voto di condotta inferiore a 9 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico. Legge 150 del 1 ottobre 2024 – GU n. 243 del 16-10-2024)	Minimo della banda
Voto di condotta inferiore e/o insufficienza	Minimo della banda

a. Partecipazione ai PCTO (> o = a 30/60/90 ore)	+0,1	
b. Attività integrative	max 0,2	
c. Insegnamento Religione Cattolica	con 9 +0,1	con 10 +0,2

a. Qualità della Partecipazione ai PCTO

b. Attività integrative/Crediti formativi: conseguite presso altri enti: corsi di lingua certificati, esami di lingua superiori al B1, certificazioni informatiche, attività di volontariato settimanali, attività sportive a livello agonistico con partecipazione a gare a livello nazionale, conservatorio, attività integrative proposte dalla scuola che occupino tutto l'anno, attività sportiva e altre attività eventualmente concordate con il Coordinatore didattico.

c. Insegnamento della Religione Cattolica: si dovrà riportare una valutazione pari almeno a 9.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ed in riferimento alle ultime Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. 183 del 07/09/2024, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di educazione civica:

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Genesi, struttura, principi ispiratori, valori di riferimento della Costituzione italiana.	Storia
Organi Costituzionali	Storia
Comunità Europea	Storia
<i>La Memoria siamo noi</i> incontro e approfondimento per la Giornata della Memoria, con Dott. Lello Dell'Ariccio e Dott. Luciani.	Storia
Modernità e Olocausto. Comprensione del brano di Zygmunt Bauman.	Storia
Alterazione del ciclo del Carbonio.	Scienze
La società dei combustibili fossili.	Scienze
L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente.	Scienze
Perché il razzismo non ha alcuna base scientifica?	Scienze

Riscaldamento globale, prospettive per il nostro pianeta. Documentario <i>Before the flood</i> .	Scienze
Education all over the world. From Dickens to Malala. Goal #4, Agenda 2030.	Inglese
Solidarietà e bene comune. Agenda 20-30 – goal n. 10 ridurre le disuguaglianze	Religione
Il diritto e la promozione della salute – Agenda 20-30 goal n. 3: Salute e benessere.	Religione

Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

Nuclei tematici:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Cittadinanza digitale

Finalità	Obiettivi/risultati di apprendimento	Livello di acquisizione/voto
Conoscenza dei contenuti teorici	Conosce gli argomenti trattati in modo completo, consolidato e bene organizzato. Sa comprendere e discutere la loro importanza e apprezzare il valore riuscendo a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	avanzato 9-10
	Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e bene organizzato. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	intermedio 7-8
	Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo, con eventuale presenza di elementi ripetitivi e mnemonici.	base 6
	Conosce gli argomenti essenziali in modo incompleto, lacunoso e non consolidato e soltanto dietro sollecitazione del docente.	livello base non raggiunto 4-5
Capacità di partecipare e di interagire in modo critico e attivo	Posto di fronte a una situazione nuova, è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove, capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	intermedio 7-8
	Tende a fare proprio il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non sempre riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	base 6
	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con grandi difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	livello base non raggiunto 4-5

Capacità di cooperare e collaborare per lo sviluppo sostenibile	Sa condividere con gli altri azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri compagni.	avanzato 9-10
	Condivide con gli altri azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dai compagni.	intermedio 7-8
	Condivide il lavoro con gli altri, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6
	Non condivide il lavoro con gli altri, ha un atteggiamento non sempre collaborativo e non sempre si lascia coinvolgere dai compagni più motivati.	livello base non raggiunto 4-5
Capacità di utilizzare in modo attivo e responsabile le TIC	E' in grado, in modo del tutto autonomo, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando in modo creativo le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	avanzato 9-10
	E' in grado, autonomamente, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è in grado di condividerli e di collaborare usando le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	intermedio 7-8
	E' in grado, se opportunamente guidato, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; riesce a condividerli e a collaborare usando le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali semplici, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	base 6
	Non riesce, anche opportunamente guidato, a ricercare, a gestire e a valutare dati, informazioni e contenuti digitali, né a condividerli. Sa sviluppare contenuti digitali minimi.	livello base non raggiunto 4-5

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Durante il terzo, quarto e quinto anno, la classe ha partecipato a molteplici percorsi di FSL (ex PCTO). Le attività sono state diversificate in base ad attitudini, interessi e competenze pregresse degli studenti. Per meglio gestire la pianificazione e l'implementazione dell'attività, la scuola ha creato un TEAM specificamente dedicato, che dà supporto rispettivamente:

- agli studenti nelle fasi di scelta, partecipazione e documentazione dell'alternanza;
- ai docenti della scuola, nell'aggiornamento rispetto alle attività svolte dagli studenti;
- alla ricerca e scelta dei percorsi, alla valutazione delle competenze e al monitoraggio del raggiungimento delle ore richieste dalla normativa.

Il Team referente per la FSL è composto da docenti, nominati dal CAED in accordo con il Collegio Docenti, con i seguenti ruoli di pianificazione, monitoraggio e accompagnamento.

Gli studenti sono stati organizzati dal team scolastico in piccoli gruppi, talora interni al gruppo classe, talora trasversali alle classi, secondo criteri corrispondenti alle attitudini e ai bisogni formativi degli alunni.

L'organizzazione descritta ha consentito di personalizzare la proposta e contemporaneamente garantire il raggiungimento di obiettivi comuni, sia in termini di durata oraria delle attività che in termini di competenze attivate dagli alunni. Si descrive di seguito il piano delle aree formative e dei

rispettivi enti ospitanti le attività di FSL svolte dagli studenti.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex-PCTO)	
Aree formative	Enti ospitanti
Scienze Sociali: Diritto-Economia-Finanza-Statistica	Banca d'Italia, Sapienza
Medicina	Università Cattolica del Sacro Cuore, Sapienza
Ambito artistico	Link Campus University, Istituto Europeo di Design
Simulazione parlamentari IMUN – SNAP - MUNER	United Network
Giornalismo - Progetto PRESS	United Network
Ambito scientifico	Università Roma Tre
Filosofia	Università "La Sapienza"
Volontariato	Associazione Televita
Formazione sicurezza sul lavoro	Sulla piattaforma del MIUR
Stage linguistici	Semestre/anno all'estero

Il team scolastico ha pianificato e monitorato i principali ambiti in cui confluiscono le competenze acquisite dagli alunni nell'arco delle varie attività di FSL. I suddetti ambiti sono così articolati:

- Pensiero critico
- Imparare ad imparare
- Collaborazione e lavoro in gruppo
- *Problem solving*
- Creatività e imprenditorialità
- Progettare
- Comunicare con chiarezza ed efficacia

Gli ambiti delineati si inseriscono nel quadro delle Competenze di Cittadinanza Europea e, al fine di consentire un monitoraggio efficace, alcuni enti ospitanti hanno fornito proprie schede di valutazione al termine dei progetti, volte a verificare il grado di acquisizione raggiunto.

ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **Moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 30.

Attività	Competenza
“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” del PNRR Università Roma Tre	Conoscere la formazione superiore, quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
Orientamento Università Europa	Conoscere la formazione superiore Lavorare sulle capacità comunicative Lavorare su sé stessi e sulla motivazione
Salone dello studente presso la Fiera di Roma	Conoscere sé stessi e le proprie attitudini Conoscere la formazione superiore
Giornata dell’Orientamento	Conoscere la formazione superiore Conoscere sé stessi e le proprie attitudini Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
Fiera dei Mestieri	Conoscere sé stessi e le proprie attitudini Lavorare su sé stessi e sulla motivazione
Progetto “CiSto”	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali Conoscere sé stessi e le proprie attitudini Conoscere la formazione superiore Lavorare su sé stessi e sulla motivazione Competenza digitale Risoluzione di problemi e utilizzo in modo creativo di tecnologie digitali Conoscere la formazione superiore Lavorare sulle capacità comunicative

CLIL E CERTIFICAZIONI IGCSE

	Discipline CLIL	Argomenti trattati
5° anno	Scienze in Inglese	<ul style="list-style-type: none">• <i>Percorso di approfondimento: Biotechnology</i>

Nel percorso IGCSE, integrato nel regolare *curriculum* scolastico, è possibile conseguire le certificazioni IGCSE e AS/A-level, riconosciute anche per l'ammissione a facoltà universitarie sia nazionali che internazionali.

Cambridge IGCSE si basa sul diploma GCSE (*General Certificate of Secondary Education*) che gli studenti britannici conseguono a 16 anni, dopo aver frequentato il primo biennio di studi nella Scuola superiore. IGCSE è la versione internazionale di questo diploma, ha lo stesso riconoscimento di quello GCSE, ed è conseguibile dopo aver sostenuto l'esame finale con esito positivo in almeno sette materie scelte in ambiti disciplinari diversi. È possibile, inoltre, sostenere le certificazioni indipendentemente dal diploma e i singoli attestati arricchiscono il portfolio personale dello studente; le certificazioni in alcune materie specifiche sono riconosciute come titolo necessario per l'ammissione alle Università straniere. In alcune discipline indicate nel PTOF, riconducibili agli assi culturali scientifico, logico-matematico, tecnico ed economico, umanistico e linguistico, gli studenti conseguono sia il diploma italiano che la certificazione internazionale sulla base del diploma inglese IGCSE, venendo preparati durante le ore curricolari a sostenere l'eventuale esame.

Durante le ore curricolari, nel corso del quinquennio, grazie al potenziamento delle ore di Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese) previste dal PTOF, è stato possibile fornire agli alunni la preparazione necessaria per permettere loro di sostenere gli esami per le certificazioni IGCSE *Geography* (2° anno) e *English as a Second Language* (3° anno).

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le continue e anche recenti legislazioni sulla scuola (dal 2007 ad oggi) ci invitano a ripensare il nostro ruolo di docenti, sempre necessariamente inserito in una dinamica attiva e aperto alle novità, attraverso una visione complessa che non invita alla mera "obbedienza", ma ad un'osservazione critica dei cambiamenti.

Di fronte alle norme previste per il recupero e il sostegno degli studenti che non abbiano raggiunto una valutazione sufficiente negli scrutini intermedi e finali, è necessario che il Collegio Docenti valuti decisioni condivise e difficilmente derogabili al fine di garantire una omogeneità degli interventi educativi e didattici.

Il progetto educativo della scuola salesiana prevede differenti soggetti, tutti fondamentali alla riuscita del percorso scolastico in cui la persona del giovane è al centro. I soggetti dell'azione educativa sono: gli studenti, gli insegnanti tutti, i genitori, la comunità salesiana.

Ogni nostra azione, dunque, deve necessariamente nascere da un pensiero comune e condiviso con tutti i soggetti progettuali, a cui deve di conseguenza essere richiesta una assunzione di responsabilità secondo il proprio ruolo nella comunità educativa.

Ogni azione educativa ha lo scopo di accompagnare il giovane verso la maturazione umana in un calibrato itinerario che abbia obiettivi chiari ed effettivamente raggiungibili.

È nelle difficoltà dei giovani che emerge più chiaramente il senso del nostro servizio. Un servizio che, forte di un'attenta analisi della situazione, ha come fine il bene del giovane.

La scuola è sempre un servizio pubblico. Anche se gestito da privati secondo un particolare e specifico progetto educativo, deve rispondere, nella differenza, alle regole che la comunità dei cittadini si dà per garantire a tutti il Diritto Fondamentale all'Istruzione.

Il Decreto Ministeriale n° 80 e l'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007 stabiliscono tutti i criteri e le modalità delle *Attività di Recupero e Sostegno* che le scuole sono tenute a realizzare.

Tali attività vanno inquadrare nell'ambito della propria autonomia (O.M. 42) e quindi nell'ambito delle risorse che l'Istituto Salesiano vuole mettere a disposizione: a tal proposito occorre ricordare anche che il contratto AGIDAE (Art. 49, punto 2) prevede che si possano richiedere al docente al più 70 ore da svolgersi durante il periodo scolastico come recupero del mese di luglio. Tali ore possono essere utilizzate anche per recupero, sostegno e preparazione agli esami o altre attività deliberate dal Collegio dei docenti proprie della funzione e del livello.

Da un'analisi attenta e condivisa delle normative risulta che:

- Il Collegio Docenti definisce i criteri e le modalità generali per l'attuazione del recupero.
- Il Consiglio di Classe, conseguentemente a quanto approvato nel CD, decide quali modalità di recupero offrire allo studente che non abbia conseguito una valutazione sufficiente. Non c'è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza di corsi di recupero appositamente istituiti.
- Il Consiglio di Classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il Consiglio di Classe prevede comunque le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su che cosa vale la pena di concentrarsi.

Ogni attività di recupero (e per attività si intende anche lo studio personale) necessita preliminarmente di un invito scritto e condiviso con le famiglie e al termine di una verifica possibilmente scritta dell'avvenuto recupero

È necessario tener conto che:

1. ogni studente in difficoltà può partecipare alle attività, che devono essere calibrate sia come tempi che come contenuti (è impensabile e diseducativo proporre il recupero in tempi brevissimi, e contemporaneamente alla normale attività del mattino, di contenuti che invece vengono affrontati con tempi lunghi nell'attività didattica ordinaria);
2. alcuni studenti possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline mediante lo studio personale svolto autonomamente o eventualmente guidato;
3. la finestra temporale di effettuazione delle attività deve essere possibilmente quella immediatamente seguente all'attività didattica del mattino per lasciare agli studenti impegnati il tempo del pomeriggio e della sera per approfondire l'attività didattica ordinaria;
4. nel caso di scelta di un'attività, è bene considerare il numero di studenti, la recidività e il loro livello di responsabilità;
5. ogni attività di recupero è organizzata per un effettivo recupero e dunque necessita di una reale assunzione di responsabilità da parte del docente, dell'allievo e dei genitori.

Modalità per stabilire quali e quante attività intraprendere.

Ogni docente nei CdC propone le attività di recupero e/o sostegno per gli studenti in base alle carenze rilevate negli scrutini per la/e propria/e materia di trimestre e di fine anno. Il CdC ottimizza le proposte e le approva.

Modalità di effettuazione

Le attività di recupero sono azioni pensate dal Collegio dei Docenti e realizzate dal Consiglio di Classe e non dal solo singolo docente. Secondo quanto appena stabilito, si delineano quattro modalità di effettuazione del Recupero-Sostegno. Sarà il Consiglio di Classe, su proposta del singolo docente, ad invitare lo studente (avvertendo la sua famiglia) a seguire il percorso più idoneo per recuperare l'eventuale valutazione insufficiente.

1. Corso Di Recupero

Si svolge in orario extra-didattico, della durata stabilita dal docente.

Salvo diverse indicazioni, su proposta dello stesso, è predisposto per alcune materie privilegiando le discipline di indirizzo. È pensato in modo privilegiato per il recupero delle insufficienze più gravi (valutazione minore o uguale a quattro).

Lo studente è obbligato a partecipare, salvo diversa decisione della famiglia, comunicata per iscritto alla presidenza; la non partecipazione ai corsi non esime lo studente dal prendere parte alla verifica conclusiva. Si termina con una verifica scritta e/o orale che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

L'esito della verifica integrerà il voto del trimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre. Lo studente che fosse assente a più del 20% del corso e/o alla verifica finale, salvo diversa e motivata decisione del CdC, avrà perso la possibilità di recupero. Ogni tre ritardi si registrerà un'ora di assenza.

2. Recupero In Itinere

Si svolge in orario curriculare e consiste nell'interruzione della didattica tradizionale mattutina, che viene sostituita da percorsi di recupero di carattere essenzialmente laboratoriale. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie.

È pensato per il recupero di tutte le insufficienze in quelle classi che presentino situazioni di diffusa carenza. Si presta ad utile strumento di ripasso e/o approfondimento per il resto del gruppo classe. Si conclude con una verifica scritta e/o orale che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

L'esito della verifica integrerà il voto del trimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre. Il docente annoterà nel R.E. le ore e il contenuto del recupero.

3. Sportello Didattico

Consiste nel recupero assistito di una, più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente, e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato in modo privilegiato per il recupero delle insufficienze più gravi (valutazione minore o uguale a quattro). Il docente della disciplina mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il Consiglio di Classe, su sollecitazione dello studente, può incaricare un

docente della disciplina in cui recuperare l'insufficienza, di svolgere alcune ore di sportello didattico. Si conclude con una verifica scritta che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella. L'esito della verifica integrerà il voto del trimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre.

4. Studio Individuale

Consiste nel recupero autonomo di una, più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato per il recupero delle situazioni di carenza meno gravi e/o legate a mancanze non specificamente contenutistiche. Il docente mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il recupero è verificato dal docente dopo il primo trimestre attraverso diverse modalità: supplementi di interrogazioni e/o di verifiche scritte, verifica del puntuale svolgimento dei compiti, attenzione e partecipazione alle lezioni. Alla fine del tempo programmato per recuperare, il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre.

Roma, 15 maggio 2026

Il CAED
(Prof. Marco Franchin)